



# I FIORI DEI NOSTRI SANTI

I fiori sono ricordati nella tradizione dell'Ordine dei Servi di Maria in modo dolce, quasi poetico.

Quando Sant'Alessio capì che stava giungendo la morte (1310), l'attese sorridendo, in mezzo alla gente accorsa per vedere l'«avvenimento»; alcune colombe volarono sul suo capezzale facendo cadere dei fiori e Gesù bambino (o giovinetto) gli presentò una corona anch'essa di fiori. Nel tempo che morirono i Santi Ugucione e Sostegno, a Montesenario, San Filippo Benizi che era lontano, vide due candidi gigli recisi dallo stelo salire al cielo, offerti alla Vergine, e comprese che gli amati confratelli erano morti. Nella comunità dove si trovava, il santo disse ai religiosi:

*Gaudete Fratres, duo Lilia, quae in agro nostro militanti florebant, in agro triumphanti modò transplantata vernant in conspectu Domini ... et veluti duae Olivae, et duo Candelabra lucentia exsistunt modò ante Deum .*

[Rallegratevi fratelli, due gigli, che fiorivano nel nostro campo militante (nella Chiesa operosa sulla terra) si sono rinnovati poco fa, nel campo trionfante (nella Chiesa del cielo) al cospetto di Dio ... e come due ulivi, e due lucenti candelabri sono comparsi davanti a Dio].

Nelle più antiche immagini Sant'Ugucione è rappresentato con un ramo d'olivo. Anche in un bel brano della *Divina*

*Commedia* (Purg. XXX, 28-33) troviamo fiori e olivo:

*Così, dentro una nuvola di fiori  
che dalle mani angeliche saliva  
e ricadeva in giù dentro e di fori,  
sovra candido vel cinta d'uliva  
donna m'apparve, sotto verde manto  
vestita di color di fiamma viva.*

[Mi apparve una donna cinta di fronde d'ulivo sopra il candido velo, vestita sotto il manto verde d'una veste color della fiamma viva, velata da una nuvola di fiori lanciati dalle mani degli angeli e che ricadevano dentro e intorno al carro].

Beatrice, che rappresenta la teologia, è vestita dei tre colori della fede, della speranza e della carità (le virtù teologali), mentre la ghirlanda d'ulivo significa la pace, propria dell'anima che vive nella fede. Ma l'ulivo era sacro anche a Minerva e pertanto la corona indica l'attributo della dea trasferito nel mondo cristiano: la sapienza propria della dottrina teologica.

Fin qui l'articolo del 2003.

Vi aggiungo la breve recensione di un libro devoto e (per me) incantevole perchè associa i personaggi, oltre che al loro tempo e alle opere, anche ai fiori.

S'intitola **Nel Giardino di Maria** ed è stato scritto dal padre Gabriele M. Ro-

schini nel 1945.

I fiori spirituali che contiene sono 367 (per i 365 giorni dell'anno più due supplementi) e si associano a santi, beati, venerabili dell'Ordine dei Servi o comuni persone vicine.

Ciascuno di loro ha una pagina dedicata con una breve biografia, un disegno e una massima.

I disegni sono di Mario Barberis (Roma, 1893 - 1960) che, da artista di spicco nel suo tempo, realizzò manifesti e bozzetti per l'editoria e per l'industria cinematografica; ma ebbe anche, o meglio in primo luogo, predilezione per i temi religiosi.

L'occasione di riprendere in mano il piacevole libro è data dal presente mese di maggio, tradizionalmente dedicato ai fiori e specialmente alle rose. Scegliamo, fra le tante, l'immagine di Suor Tommasa Bertelli (in alto) e riportiamo un elenco di uomini e donne che nei disegni sono associati alla regina dei fiori (di seguito).

2 gennaio: **Rosa Berardi** + 2 gennaio 1348, suora senese penitente e infermiera

8 gennaio: **Caterina Bonfrizieri** + 9 gennaio 1698, vedova fiorentina, penitente, benefattrice dei poveri

25 gennaio: **Gioacchino Dourche** + 26 gennaio 1931, religioso dei Servi, francese, sacerdote, scrittore di opere ascetiche

5 febbraio: **Tommasa Bertelli** da Città di Castello + 5 febbraio 1713, suora dalla vita ascetica e appartata

13 febbraio: **Maria Rosa Busi** + 14 febbraio 1856, suora del territorio bolognese, ammirabile per l'umiltà e la preghiera



5 Febbraio

Serva di Dio  
SUOR TOMMASA BERTELLI  
da Città di Castello

ra pistoiese penitente

16 maggio: **Lorenzina dell'Addolorata** +16 maggio 1932, suora di Napoli, dedicata all'apostolato

25 maggio: **Giacomo Filippo Bertoni** + 25 maggio 1483, beato religioso dei Servi faentino, devoto alla Passione di Cristo

6 agosto: **Semplicità di San Giuseppe** + 6 agosto 1896, suora dalla vita umile e purissima

14 agosto: **Anna Maria Fini** + ca. 1650, suora, mistica

1 settembre: **Giovanna Soderini** + 1 settembre 1367, fiorentina, beata, penitente, compagna di santa Giuliana Falconieri

25 settembre: **Bionda Foschi** + 25 settembre 1411, di Verrucchio (Rimini), beata, vedova, penitente

12 ottobre: **Diana Davanzati** + 1320, fiorentina, beata, conversa oblata e penitente

5 novembre: **Francesco Donati** + 5 novembre 1326, beato senese, religioso dei Servi fondatore dei conventi della Provincia Veneta, ritratto con la ghirlanda di rose

27 dicembre: **Ida Molinari** + 28 dicembre 1932, di Madonna di Tirano, benefattrice

31 dicembre bis: **Carlo Amirante** + 20 gennaio 1934, sacerdote monsignore di Soverato, devoto all'Eucarestia.

17 febbraio: **Alessio Falconieri** + 1310, santo fiorentino, uno dei Sette Fondatori dell'Ordine, ritratto con la ghirlanda di rose

27 marzo: **Tiana degli Imbarcati** + 1393, beata, suo-

Paola Ircani Menichini, maggio 2003 – 25 maggio 2019. Tutti i diritti riservati.

Immagine nel titolo: Giovanni della Robbia, *Annunciazione*, 1521, Firenze, Museo Nazionale del Bargello, già alla SS. Annunziata